

VOCI DI CORRIDOIO

Periodico a diffusione interna della Scuola Media Statale Col di Lana - Roma

ANNO IV Numero 3

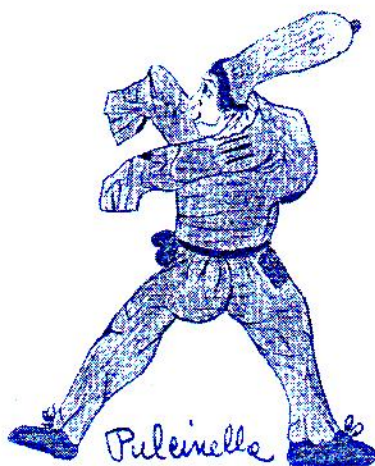
febbraio 1998

La redazione di VOCI DI CORRIDOIO RINGRAZIA DI CUORE l'associazione dei genitori che ci ha aiutato, insieme agli sponsor, per la stampa del nostro giornale, che oggi esce con una nuova veste tipografica. Ecco perché troverete alcune inserzioni pubblicitarie tra le pagine del nostro giornale.

Silvia Di Menna ILB



Pantalone



Pulcinella



Arlecchino

“Troppo forte questa scuola !”

Di sicuro è stata la prima esclamazione da parte degli alunni quando, dopo qualche mese di scuola, hanno scoperto di non avere dei professori “da classe” bensì disponibili alle uscite didattiche e varie (come gli spettacoli teatrali). Eccone elencate alcune delle tante:

Spettacoli teatrali: “La Lena” dell’Ariosto, “Una famiglia molto divertente”, “Sogno di una notte d’estate”, “Pel di Carota”...

Mostre, Musei, Istituzioni: mostra dei “100 Presepi” a piazza del Popolo, Sala del Bramante, con due presepi in ceramica fatti da noi, Mostra El Fayum” presso Palazzo Ruspoli.

Museo del Genio Militare
Montecitorio (Camera dei Deputati)
Museo della Civiltà Romana (laboratorio del libro antico)

Biblioteche: Biblioteca Centrale dei Ragazzi
E poi concorsi, gite, mostre organizzate e prodotte da noi, il giornale in classe, attività giornalistica su Televideo... vi terremo informati su tutta questa vulcanica attività della nostra scuola nella pagina di cronaca (pag.5). **Ma non arrabbiatevi se talvolta abbiamo dovuto tagliare (e a volte riassumere) i vostri bei testi! Ci dispiace farlo, ma ci sono esigenze di ... stampa.**

LA REDAZIONE

Eccezionale indovinello a pagina 17: un premio sorteggiato tra tutti i solutori.

Racconto-game a pag.10, leggilo!

Test a pag. 18: Saresti un bravo egiziano ?

Le nostre interviste

Continua la serie di interviste iniziate con il veterinario: Ora è la volta dell'insegnante del corso di recitazione che si tiene a scuola; sul prossimo numero sarà la volta della prof di pittura su vetro o di ceramica...

6 DOMANDE AD AGOSTINO CASARETTO, PROF DI RECITAZIONE ...

Dai nostri inviati ALESSANDRO MOSCA della I B e ALICE MAICHNER della I F

1. Che cosa le piace del suo mestiere?

Mi piace che i ragazzi a cui insegno diventino bravi.

Ho provato la stessa emozione che provo sempre, che è l'emozione legata al carattere del personaggio.

2. Già da piccolo era interessato a questo lavoro?

Sì, da ragazzo già mi piaceva fare l'attore.

Provo l'emozione legata al personaggio

5. Ha mai recitato in TV o in teatro ?

Sì, molte volte.

3. Da quanti anni lo fa?

Insegno da 9 anni , e faccio l'attore da 30 anni

6. Che ne pensa dei suoi allievi?

Penso che sono scalmanati, se no non potrebbero fare recitazione.

4. Che emozioni ha provato la prima volta che ha recitato in pubblico?

... E S AI SUOI ALLIEVI

1. Questo è il primo anno che frequenti un corso di recitazione?

Sì

1) STALLONE

2) DUSTIN HOFFMAN

3) STANLIO E OLIO

4) TOTO'

5) CHARLOT

6) NCOLE KIDDMAN

7) NINO CASTELLITTO

8) SEAN CONNERY

2. Ti senti a tuo agio quando reciti ?

Alcuni rispondono sì , altri no.

3. Se ti offrissero un lavoro nel teatro lo accetteresti?

Sicuro. (tutti)

5. Da grande vorresti diventare un attore ?

Sì

4. Qual è l'attore che stimi di più?

ANCORA LE SPICE GIRLS

Infuria la polemica sul famoso gruppo

Questa volta è la I A che ci risponde

Cara Daria, (è Daria Rostirolla della II F, ricordate?)

Sinceramente noi non la pensiamo così. Che male c'è a sponsorizzare gomme, lecca-lecca o patatine? E comunque non hanno certo girato degli spot solo per vantarsi e apparire nei cartelloni pubblicitari mentre reclamizzano un deodorante o una macchina fotografica. Inoltre noi abbiamo fatto una piccola indagine e l'80% delle persone a cui abbiamo chiesto il loro parere sulle Spice Girls le apprezza in tutto e per tutto!!!

Quindi Girl Power Forever !

LA PAGINA LETTERARIA

Un mondo magico per Horsfly

Racconto "fantasy" di Olivia Argentini I B

III ed ultima puntata

... E infatti il drago si poteva sconfiggere solo con l'astuzia.

Horsfly gettò allora l'armatura, la spada, lo scudo e volò verso il drago urlando: "Voglio il Sole, vattene!" E cominciò a guardarlo negli occhi.

Il drago cominciò a seguirlo e lui galoppava il più veloce possibile.

Arrivò davanti alla porta di casa di Ionio. L'aprì ed entrò, aprì la botola di accesso allo scantinato e aprì la porta del drago. Esso, con lo slancio della corsa, si buttò addosso ad Horsfly, il quale volò in alto, e così il drago, invece di finire addosso ad Horsfly, finì dritto dritto nella stanza in cui era imprigionato, così Horsfly lo colpì al cuore con il bastone da pastore che teneva sotto un'ala, e il drago morì, vedendo come ultima cosa Horsfly che chiudeva la porta della stanza. Si fece una grande festa nel paese degli unicorni e il sole sorse ancora, brillante come prima.

Quel giorno Horsfly dovette tornare sulla terra, ma, come ricordo del viaggio, Ionio gli regalò una nuvola colorata di tutti i colori del mondo, che conteneva i sorrisi dei bambini e dei cuccioli di tutto il mondo.

Horsfly ringraziò, riprese le sembianze umane e tornò sulla terra.

Aveva conquistato il suo nome e ne era fiero.

Chiuse gli occhi un attimo e li riaprì che si trovava sul suo letto "ma allora è stato tutto un sogno!".

Pensò triste, ma sorrise nell'alzare gli occhi al cielo e vedere una nuvola colorata di tutti i colori del mondo, che sembrava contenere tutti i sorrisi di tutti i bambini.

CONTINUA IL CONCORSO

LETTERARIO

PROSE

SOLE

di Silvia Paoletti 2 E (96 parole compreso il titolo)

Era una bella giornata di sole, alcune ragazze si trovavano sulla spiaggia a prendere la tintarella.

Erano sole, a parte loro, la spiaggia era deserta!

Faceva molto caldo, c'era un sole infuocato che riscaldava la spiaggia.

Ad un certo punto due ragazze dissero alle altre: "Ci potete lasciare sole" ?

Le amiche acconsentirono e si allontanarono dalla spiaggia.

Le due ragazze rimasero ad aspettare il loro principe azzurro.

Il tempo passava, il sole scottava sempre più e non arrivava nessuno.

Alla fine, tutte bruciate, vennero ricoverate in ospedale, dove casualmente trovarono il loro principe azzurro.

UN'INTERVISTA

di Federica Ruoppolo, I B (100 parole senza il titolo)

Susanna era una nuova giornalista e il suo capo le aveva dato il suo primo incarico.

Era emozionata, doveva intervistare il preside della scuola Leopardi. Chiese la strada ad un signore: "Dovrebbe girare a destra, poi chiedi a qualcuno nel bar". Susanna chiese al bar e le risposero di girare a destra e poi a sinistra. Susanna, ormai affamata, chiese informazioni alla pizzeria in cui stava mangiando pizza e acciughe. Le dissero di svoltare a destra e poi sempre dritto. Susanna si ritrovò davanti al suo ufficio, entrò senza intervista e il capo la buttò fuori a calci nel sedere.

CONTINUA IL CONCORSO LETTERARIO

PER FARE POESIA

di Lisa Riccardi I E

Per fare poesia ci vuole una "P",
 come palla, piede, pomo.
 Poi aggiungiamo una "O",
 come orco, oro, orologio.
 Aggiungiamo poi una "E",
 come edera, erba, eroe.
 Poi ci mettiamo una "S",
 come sempre, solo, sicuro.
 Poi aggiungiamo una "I",
 come io, istrice, immobile.
 Poi ci mettiamo una "A",
 come amare, amicizia, avventura.

Questa è poesia, sei lettere piene d'amore.

INTRECCI

(dedicata ad Evelina, una delle tante bambine
 che lavorano nel settore tessile).

di Marta Milan II C

Intrecci, intrecci...
 sempre e solo intrecci,
 e continui ad intrecciare,
 sempre là...

in quella stanza squallida, buia, sporca...
 senza qualcuno che ti sorrida,
 che ti dia un conforto...

e pensi alla tua infanzia... persa ... distrutta
 a tutto quello che avresti sempre desiderato ...
 una casa...
 una famiglia...

Una lacrima sembra percorrerti il viso
 ma non puoi piangere e così ti tieni sempre
 tutto il dolore il dolore dentro...

Ma tu in fondo chi sei ?

Solo una bambina come tante,
 che intreccia, intreccia, intreccia...

SCRIVETEMI

di Livia Calaprisco I° E

Scrivetemi una lettera
 Scrivetemi una poesia
 Scrivetemi una storia
 Scrivetemi una canzone.

Scrivetemi qualcosa che possa
 toccare il cuore come l'amore.
 Speditemi una lettera e
 io vi spedirò la risposta;
 Speditemi una poesia ed io
 vi donerò una filastrocca.
 Speditemi una storia e io
 vi darò una fiaba;
 speditemi una canzone e io la canterò,
 speditemi tutto quello che avete nel cuore.

NON E' UNA SIGARETTA

di Giorgia Zizzi, Giulia Conti,
 Giulia D'Alema, Elisa Lamberti I E

L'amicizia
 è come un fiore,
 sboccia se vede il Sole
 non deve finire in fretta,
 non è una sigaretta!
 L'amicizia è una cosa
 che si coltiva
 con amore
 ed anche se
 ci fa soffrire
 non lasciamocela
 sfuggire!

SPECCHI DI LUCE

di Giorgia Zizzi, Giulia Conti,
 Giulia D'Alema, Elisa Lamberti I E

Una strana luce
 si è accesa nel cielo
 forse è una stella
 che illumina il buio.
 Se segui
 quella stella
 ti porterà
 lontano
 a un diamante
 azzurro
 color arcobaleno.
 Specchi di luce
 Sul mare che tace...

CRONACA DELLA "COL DI LANA"

La Col di Lana continua ad "adottare" il quartiere "delle Vittorie", quest'anno il nostro studio sarà rivolto soprattutto al Museo del Genio Militare; ci occuperemo di creare nel museo dei percorsi utilizzabili anche dai disabili (ipovedenti, ipoacusici). E faremo una mostra con giochi, audiovisivi, plastici... Venite tutti dal 30 marzo al 6 Aprile!

TELEVIDEO A PREMI PER LA SCUOLA

Indetto dal comune di Roma un concorso a premi per il miglior Televideo. Ecco il testo del tema di concorso, da trasmettere su Televideo, cui la "Col di Lana" parteciperà il 24-3-98 su RAITRE Studenti News alle pagine 662-3-4-5: **In vista del Giubileo, come vorresti far conoscere agli studenti di altre scuole, anche di altre nazionalità, il monumento che hai adottato negli scorsi anni o che intendi adottare quest'anno?**

Una visita interessante.

di Vittorio Villani I D, Olivia Argentini e Diana Brunato, I B

Un bel giorno di dicembre noi delle classi I B e I D siamo andate in gita al "Laboratorio del libro antico", che si trova nel Museo della civiltà romana. Come sempre abbiamo portato block notes, macchina fotografica e registratore per prepararci alla relazione che le professoresse ci avrebbero "appioppato".

Pensavamo che fosse una di quelle gite in cui ti annoi a morte, ma ci siamo ricreduti: c'erano un sacco di cose interessantissime. La cosa che ci è piaciuta di più è che non avevamo solo la funzione di guardare, ma anche di crea-

re con le nostre mani nientemeno che **un foglio di papiro**.

Dobbiamo dire che ci siamo molto divertiti, e quella famosa relazione l'abbiamo fatta con piacere, anche perché le due prime (sezione B e D) stanno lavorando a una ricerca sui primi metodi di scrittura. Infatti per scrivere gli antichi usavano dei materiali duri: il metallo, la pietra; solo dopo vennero inventati i fogli di papiro e la pergamena.

Come vedete nella foto Alessio (la nostra guida "papiroica") ci sta spiegando cosa si può fare con il papiro: cime per le barche, cappelli, imbarcazioni e molte altre cose utili, si può anche... mangiare, è dolce.

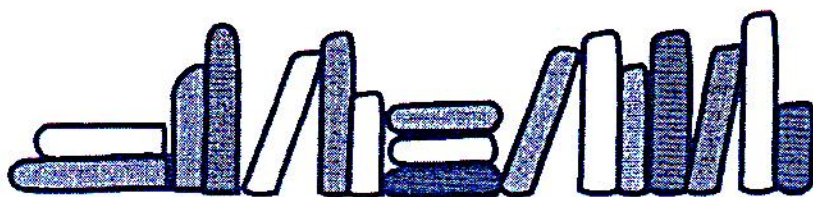


Ginevra Pacella della II B vince il concorso di poesia "L'amore e i suoi derivati" CRONACA DI UNA VITTORIA

Un sogno nel cassetto
di Federico Brazzi II B

Tutto è cominciato ad Ottobre, quando la prof. Rossetti ci chiese se volevamo partecipare ad un concorso sull'amore. Rimanemmo stupiti perché non crede-

vamo di poter scrivere delle poesie veramente carine. Specialmente sul tema "amore", perché credo che pochissimi di noi, abbiano una minima idea di cosa sia "amare". **Continua a pag. 7** ⇒

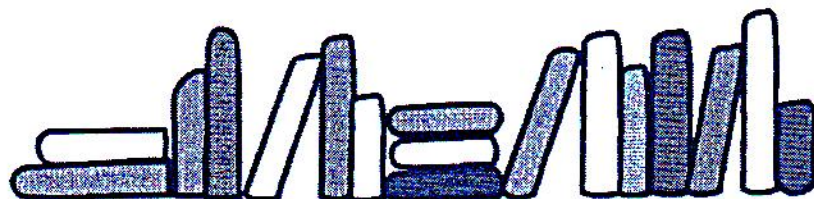


THE ENGLISH BOOKSHOP

La libreria Inglese di Roma

Narrativa	Fiction
Letteratura	Literature
Teatro & Poesia	Theatre & Poetry
Libri scolastici	School books
Lecture graduate	Graded Readers
Dizionari	Dictionaires
Libri per Bambini	Children's books
Arte	Art
Guide	Guidebooks
Giornali Ingresi	English Press

Via di Ripetta, 248 - 00186 Roma
Tel. 320.33.01 - Fax 320.33.00



LA PAGINA DELLO SPORT

Deborah Compagnoni, non sempre vincitrice

Un vero campione deve vincere sempre? Ecco l'opinione di Benedetta Sepigni I D

La stampa parla di Deborah Compagnoni, che noi tutti conosciamo come una grande sciatrice. Sui giornali dicono che Deborah non ha chiuso l'anno con una vittoria.

Io trovo che non sia giusto che la Compagnoni debba vincere sempre; anche se è tra le più brave, ogni tanto può vincere qualcun altro.

Devo ammettere che io tifo per lei, però non mi sembra giusto che vinca solo lei. E le altre?

L'autore si fa riconoscere come tifoso della Compagnoni e come tifoso troppo esigente nei confronti dell'atleta. Invece la stampa deve essere più obiettiva.

Gara di sci regionale a Ovindoli

di Filippo Morganti II F

OVINDOLI- Lunedì 26 gennaio ho partecipato ad una gara scolastica per i giochi della Gioventù; si è trattato di una gara di slalom gigante abbastanza impegnativa, a cui hanno partecipato circa 300 ragazzi delle medie inferiori e

superiori. Per circa un'ora e mezzo i partecipanti hanno continuato a scendere sotto la neve e alla fine sono arrivato secondo con il tempo di 31 secondi e 57 decimi. Sono stato molto soddisfatto e ho ricevuto i complimenti di tutti.

A proposito di gare... non proprio sportive, eccovi la continuazione del bell'articolo di Federico Brazzi e la poesia vincitrice del concorso "L'amore e i suoi derivati"

CRONACA DI UNA VITTORIA

← (continua da pag.5.) Poi però tutti insieme consegnammo le nostre poesie. Personalmente io avevo una grandissima paura, anche se in realtà speravo tantissimo di vincere. Non ho mai avuto un sogno nel cassetto, quello di vincere il concorso è stato il primo. Dopo aver ritirato tutte le composizioni, la prof le consegnò alla Biblioteca Centrale. E noi... noi aspettammo fiduciosi fino a venerdì 12 dicembre, quando l'insegnante ci disse che uno di noi, aveva vinto il concorso. Finalmente! Forse per una volta il mio grande sogno si era avverato. Non so descrivere con esattezza cosa provavo in quel momento: se paura, emozione... so solo che era indescrivibile. Nel teatro c'erano tantissime persone, tutte pronte a ritirare il proprio premio; tutti credevano che fossi stato io il vincitore: «Dai Fedel! Preparati!» oppure: «Sono sicura che hai vinto! Sei stato eccezionale!» Quanti pensieri... ed ecco finalmente il momento tanto atteso era arrivato. «Per la scuola Media Col di Lana... Ginevra Pacella!». I miei sogni erano svaniti in un cumulo di polvere senza potermi spiegare nemmeno il perché. Eppure non ero deluso e non ero amareggiato.

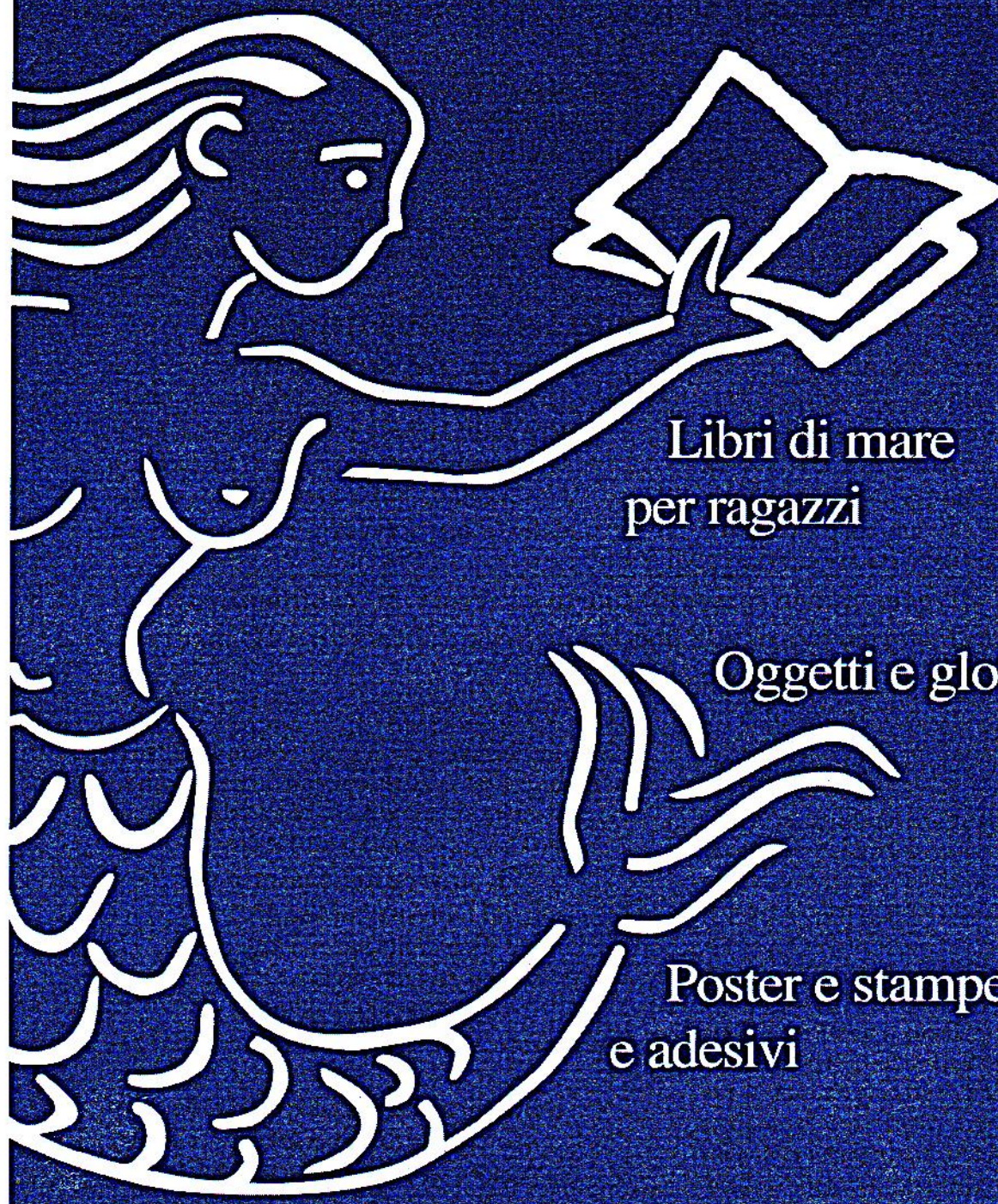
Ero triste, ma non volevo avere contrasti, né la invidiavo, perché in quel momento avevo imparato ad apprezzare. E poi, in fondo, sono felice che abbia vinto Ginevra! Ecco la sua bella poesia:

L'amore nel cassetto di Ginevra Pacella, II B

Ogni volta che guardo,
faccio come se tutto mi fosse indifferente,
e quando chiudo gli occhi,
non riesco a pensare, poiché ignara dello spazio
che mi circonda, del bene e del male,
ignara di non essere.
Solo allora mi accorgo che solo lui è il mio spazio,
la mia vittoria, la mia vita, la mia speranza.
L'amore che mi ha fatto amare ciò che
all'apparenza
non era niente, e che ora è tutto per me.
Per questo lo ringrazio, poiché senza di esso,
non avrei mai imparato a pensare.

Il Mare

LIBRERIA INTERNAZIONALE



Libri di mare
per ragazzi

Oggetti e globi

Poster e stampe
e adesivi

19, via del Vantaggio • 00186 Roma tel. • fax+39.6-3612091 +39.6-3612155
www.ilmare.com • e-mail: ilmare@ilmare.com

Invito alla lettura

“Bibliotechina Col di Lana”.

Cari amici, ciao!

Vi ricordate di noi? Siamo i ragazzi della I e della II C, gli “inventori” della nuova biblioteca che abbiamo chiamato “Bibliotechina Col di Lana”.

Già avevamo una vasta scelta di libri di tutti i generi (fantasia, horror, avventura...) e proprio in questi giorni il Giralibro, al quale abbiamo aderito, ci ha mandato una ventina di nuovi racconti (che ancora non abbiamo letto, ma che ci sembrano appassionanti).

E adesso la biblioteca sarà aperta anche a voi: potrete così prendere in prestito i libri che vi si trovano e passare ore e ore immersi in meravigliose storie (note per i prof.: se i vostri alunni non studiano per passare il tempo a leggere, non prendetevela con noi !) Eccovi di seguito delle brevi recensioni di alcuni libri della bibliotechina che ti aiuteranno a scegliere il “tuo” libro, almeno così speriamo.

Il sognatore *L’inventore dei sogni* di Ian McEwan, ed. Einaudi. Il libro contiene vari racconti che fanno immergere in sogni pieni di avventura: Una ragazza trova una pomata che fa svanire le persone. Un altro racconto, “gatto”, parla di un bambino e del suo gatto che si scambiano i ruoli. Dai, non siete curiosi di leggerlo?

Il pigro *Gli sporcelli* di R.Dhal, ed. Salani. Gli Sporcelli sono persone uniche, perché maleodoranti e sporche. Si ammalarono di “restringite”, cioè la testa rientrò nelle spalle, finché ...

L’avventuroso *“Il ragazzo che sfidò Ramses il grande”* di Christian Jacq, ed. Piemme. Un ragazzo egiziano si vede togliere la casa da un soldato arrogante; supererà mille prove fino alla sfida con il Faraone. Come finirà?

Il ribelle *“La grande Gilly Hopkins”* di K.Paterson, ed. Piemme. Gilly è una bambina aggressiva e ribelle, è alla continua ricerca della madre che l’ha abbandonata da piccola. Come risolverà i suoi problemi?

Lo spiritoso *“L’Isola del tempo perso”* di S. Gandolfi, ed. Salani. Due amiche si perdono durante una gita scolastica e finiscono su una strana isola dove si trova il tempo perso sulla terra. Ma l’isola rischia di scomparire... riusciranno a salvarla?

I senza paura *“Spaventapasseri viventi”* di Stine, ed. Mondadori. Due fratelli si trovano circondati e in pericolo, ma Stanley aveva fatto degli spaventapasseri che a mezzanotte...

L’amante della natura *“Abbaire stanca”* di D. Pennac, ed. Salani. Un cagnolino si mette alla ricerca di un padrone. Saprete tutto sul mondo degli uomini visti con gli occhi di un cane.

Il curioso *“Dall’astrolabio al telescopio spaziale”* di C.Bomm, ed. Scienza. Storia dei grandi scienziati di oggi e di ieri, notizie sugli osservatori astronomici, sulle costellazioni lontane.

CORRI A PRENDERE IL TUO LIBRO ALLA BIBLIOTECHINA COL DI LANA

Racconto game

SOLCO, IL PRINCIPE DAL PIEDE CIONCO

di MARGHERITA RICCARDI 1 B

C'era una volta un principe di nome Solco, bello e giovane. Un giorno venne a sapere che suo fratello maggiore era andato al ballo della principessa Cavolfiore e che lui non poteva andarci. Solco, arrabbiatissimo, si rinchiuso in camera. Quella sera Solco vide un'apparizione allucinante: un barile. Solco si spaventò e saltò sul letto, si stropicciò gli occhi e disse al barile: -Se vuoi dormire non c'è posto, ma se vuoi sapere dove è il bagno te lo dirò.

- Beh, veramente - iniziò a balbettare il barile-

- Ma un momento, tu chi sei?- Domandò Solco. - Sono un barile - gli rispose lo strano essere .

- E che è un barile ? -Ah, questo non lo so - disse il barile.

- Bene, lo andrò a cercare sul vocabolario - Ba...bar...barella...barile, bingo, l'ho trovato! Allora... piccolo recipiente di forma cilindrica - disse insospettito Solco

- Mi fai parlare una volta tanto?- Disse il barile ormai incontenibile. - Va bene disse Solco

- Io in realtà sono una fatina e ti potrei aiutare ad andare al ballo, dammi una **zucca o una banana**- disse il barile. - Eh no! Tutto tranne la mia testa !

-No, non la tua testa, una zucca, zucca! capito!? - Si si ho capito e andò a prendere... (se decidi per la **zucca** continua a leggere, se invece decidi per la **banana** vai a **pagina 13**.)

I scelta: una zucca. Allora pensò che quel barile fosse una fatina un po' moderna. Il barile iniziò a cercare un'accetta e, trovatala, pronunciò strane formule magiche; all'improvviso comparve una Ferrari nuova rossa fiammante. Solco sorrise e disse:

- Questa sì che è tecnologia avanzata!

Poi saltò in macchina, l'accese e si allontanò verso il castello dove si svolgeva il ballo. -Ehi, aspetta,- disse il barile -Torna entro mezzanotte, che poi devo prendere la Ferrari per andare a mangiare la pizza con i miei colleghi!- -Va bene, non ti preoccupare, tornerò.- Appena arrivato al castello, vide suo fratello che stava insieme a una bellissima principessa; Solco, arrabbiato, corse verso il fratello, ma, mentre correva, scivolò su un coltello tagliente e ci lasciò il piede e in quell'istante scoccò la mezzanotte. - Sempre tutto a me mi capitano!? Esclamò furioso mentre si allontanava verso casa con la Ferrari. Il giorno dopo, Solco decise di riandare a prendere il suo piede, ma non lo trovò. Vide allora il banditore reale che diceva che tutti i cittadini del regno potevano visitare la collezione dei piedi dei pretendenti che volevano sposare la principessa Cavolfiore. -Allora quel coltello era stato messo di proposito!...- pensò Solco. Si rassegnò e quasi tutti vissero felici e contenti.

La seconda che hai detto cioè la Go-band dell'attuale II F

Di Silvia Paoletti II E

A tutti gli appassionati di Quello e di Pippo Chennedy Show, se ancora non lo avete letto, in libreria è uscito uno stupendo libro: "La seconda che hai detto" scritto da Corrado Guzzanti. In questo libro troverete molte delle stupende frasi di Quello. Come "Ti chiedi icome dove, come chi, perché quando, la risposta non è fuori di te, ma dentro di te, e però è sbagliata."

Ma non c'è solo Quello, c'è anche Gianni Livore, sempre arrabbiato e agitato perché la moglie gli cucina i cibi nell'olio nero e, se lui prova a digiunare , la notte la moglie gli apre la bocca e ci versa il fritto del giorno prima. Poi c'è il Tecnoco e i suoi discorsi: "Che problema hai? Che sistema hai? Mac o Dos? Dos 6<punto11>?"

Questo è il secondo libro attesissimo, di Guzzanti. Ora vi saluto. Come dite? "E' già finito?" "Eh, .ma mica posso fare tutto io! Lo sai che ora mi so' arzato stamattina? Alle sette meno un quarto! La bambina mi ha vomitato l'anguria dentro le scarpe, mia figlia è tornata dal corso di chitarra alle quattro del mattino, con il rossetto tutto spostato sulla faccia, ma che la chitarra la suoni con la bocca?"

La vostra Silvia Paoletti della II E



SPETTACOLO E MUSICA

CINEMA

"FUOCHI D'ARTIFICIO"

Questo film di Leonardo Pieraccioni, parla di Ottone, un ragazzo di trenta anni che, per mestiere, fa il dog-sitter per la ditta "Il cane dal bau alla zeta".

La sua esistenza è movimentata dai rapporti costruiti con le quattro donne della sua vita: Lorenza, la sua collega di lavoro; Barbara, l'amica; Demiù, la dolce vicina di casa; Luna, un colpo di fulmine. In questo film Ottone deciderà quale, tra queste quattro ragazze, fa per lui.

Il film dura circa 1 ora e 34 minuti ed è uscito nelle sale cinematografiche già dal 16 Ottobre. Gli attori sono Leonardo Pieraccioni, Claudia Gerini, Mandala Tayde, Barbara Enrichi, Vanessa Lorenzo, Massimo Ceccherini ed Alessandro Haber. Infine, consiglio a tutti di andare a vedere questo stupendo e divertentissimo film!

Silvia Paoletti - 2 E

MUSICA

LA CHITARRA

di Eugenio De Gaetano II F

E' uno strumento che discende dal liuto, inventato intorno al 1.200 a.C. Fondamentalmente ci sono tre tipi di chitarra: la chitarra basso, quella elettrica e la chitarra classica. Per poterla suonare bisogna conoscerla, ma non come una persona, come uno strumento!

LA CHITARRA CLASSICA

Ha sei corde (ora di nylon). Partendo da quella più acuta, le corde danno nell'ordine queste note: mi, la, re, sol, si, mi. La chitarra ha una tastiera su cui si mettono le dita, ha una cassa di risonanza, il fondo, le fasce, il ponte e i turaccioli, cioè le levette per accordarla. Si può suonare con le unghie e con il plettro, che non è una parolaccia, ma un triangolo di plastica che si "sfrega" sulle corde. Quando sai suonare la chitarra tutto ti sembra più facile e allora continui; gli anni più difficili sono il primo e forse il secondo, poi sarai un campione.

NOTIZIARIO MUSICALE

MUSICA CLASSICA Di Vittorio Villani I D. L'anno 1997 sembra esse stato un buon anno per la musica classica. Ci sono state le riforme nel campo della lirica i cui enti, come la Scala di Milano, sono stati trasformati in società private. Ci sono stati degli interventi pubblici, cioè sovvenzioni statali, alle attività musicali. Per la prima volta l'attenzione del Governo si è rivolta verso la musica popolare. I Conservatori sono stati rinnovati, anche se la riforma è ancora sulla carta.

MUSICA LEGGERA di Giuseppe Campidoglio I D. Anche la musica leggera si è affermata quest'anno; hanno trionfato Pino Daniele e Ligabue in campo nazionale, in campo internazionale Andrea Bocelli e Eros Raamzzotti. **ALLESTERO** si sono affermati gruppi come i Prodigy e gli U2; il '97 è stato l'anno del trionfo degli Oasis e dei Radiohead; né va dimenticato Elton Jhon con 35 milioni di copie vendute del disco dedicato a Diana (Candle in the night). Ricordiamo Bob Dylan: ha rischiato di morire, ha cantato davanti al Papa, ha vinto premi e riconoscimenti importanti tornando nella classifica dei Top ten con "Time out of mind".

Per saperne di più

Che cosa sono gli organi collegiali?

Inizia in questo numero una rubrica dedicata agli Organi Collegiali della scuola. Noi pensiamo che dovremmo saperne di più, visto che la scuola e per noi ragazzi.

A cura di Anna Carella, Matteo Galateri, Silvia Giambrone, Lorenzo Marsili, Luca Migliorese, della II B

Che cos'è il Consiglio d'Istituto? E quale funzione ricopre nella vita della scuola?

Le domande sono molte, ma le risposte? Per questo noi ragazzi della III B abbiamo posto delle domande a uno dei genitori che fa parte del Consiglio d'Istituto e precisamente il sig. Paolo Palazzi.

I. Quale funzione ricopre e come influisce nella vita scolastica il consiglio d'Istituto?

Influisce perché si occupa soprattutto delle spese della scuola.

II. Le persone che ne fanno parte come vengono pagate?

No, le persone che fanno parte del Consiglio d'Istituto non vengono pagate.

II. Come è stato eletto?

Siamo stati eletti da tutti i genitori della scuola tramite il voto a liste di candidati.

III. Secondo lei è giusto che gli alunni della scuola media non facciano parte del Consiglio d'Istituto?

Sì, i ragazzi non sono ancora maturi per parteciparvi.

IV. Un ragazzo con scarse possibilità economiche può essere aiutato nelle spese scolastiche dal bilancio scolastico? Se sì, in che modo?

Sì, a volte la somma da versare per libri o gite viene pagata completamente o in parte.

IV. Quanto durano le riunioni?

Da due a tre ore o anche più.

V. Ci sono mai litigi tra i rappresentanti del Consiglio?

Nella scuola "Col di Lana" in questi tre anni di partecipazione non ci sono stati litigi.

La mia casa

Riflessioni a cura della II F

Per me la casa rappresenta un mondo mio, dove posso sfogarmi e fare "quasi tutto" ciò che voglio, rappresenta una culla dei miei ricordi, rappresenta un luogo di pianti e di paure che per me sono stati indispensabili...

(F. M.)

Io sono molto legato a casa mia: ci sono nato, cresciuto, ci ho vissuto con gioia e tristezza e, anche se è piccola, è come una madre...

(Fabrizio)

Sono sicura che mi dispiacerebbe tantissimo lasciare la mia casa alla quale mi sono affezionato molto e penso anche a come si devono sentire i terremotati senza più la loro casa, senza più un punto di riferimento e una sicurezza....

(Chiara)

La mia casa rappresenta la sicurezza, co' un punto fermo nel quale io potrò tornare sempre... (anonimo)

Poi c'era il grande salone "campo da gioco" dei miei svaghi, una stanza magica dove tutto si avverava... (Federico)

E' il luogo in cui tutti i cattivi pensieri volano via... (Daria)

Infine viene l'oggetto a cui tengo di più: il pianoforte: è di colore marrone e la cassa armonica è piena di spartiti miei e di mio padre (E. M.)

... nella mia stanza mi posso sfogare in molte occasioni: se perdo una partita di calcio, se una ragazza mi bidona, se rompo qualcosa... (Eugenio)

SCIENZA E DINTORNI

Zero assoluto

di Alessandro Rullo I F

Il calore può arrivare fino a milioni di gradi centigradi e il freddo? Il freddo scende, ma arriva a un limite di $-273,15$. Quel virgola 15 è molto importante. La temperatura più fredda sulla terra è stata calcolata in Antartide con -83 , ma salendo l'atmosfera si fa sempre più fredda: infatti all'esterno di un aereo si può arrivare a -50 , -60 centigradi; se si sale ancora si arriva a temperature sempre più basse e nello spazio nemmeno si arriva allo zero assoluto (al massimo a -273). Prima di questa temperatura molte sostanze vanno in ebollizione: tra queste l'ossigeno. Si sono fatti molti esperimenti tra cui quello di far arrivare l'elio sotto il punto di ebollizione ($-273,73$) e questo è stato un passo fondamentale, ma nella criogenia si rischia di incontrare altri limiti e forse nel futuro... si potranno trasformare gli uomini in cubetti di ghiaccio!

SOLCO, IL PRINCIPE DAL PIEDE CIONCO

Seconda opzione

Se avete scelto banana, leggete qui. ⇒ Solco prese una banana dal cesto della frutta e la diede al barile che stava aspettando pazientemente con un frullino in mano. -Sicuro di voler andare al ballo?- domandò il barile-fatina. -Purchè non ci siano estranei sai, la mamma me lo dice sempre di non seguirli.- disse Solco. -Non ci saranno, fidati.- lo rassicurò il barile.

-Ma perché mi hai fatto prendere una banana? domandò Solco

- Non lo puoi ancora sapere-. Solco rimase a bocca aperta quando il barile scomparve lasciando al suo posto una banana frullata con la sua buccia lasciata là per terra. Solco decise di mettere un po' di ordine e, visto che non c'era il secchio della spazzatura, si avviò verso il castello dove avrebbe trovato sicuramente un cestino. Arrivato al castello però gli sfuggì di mano la buccia di banana, ci scivolò sopra e andò a sbattere contro un albero; in quel momento si abbandonò alla stanchezza che lo portò nel mondo dei sogni. A questo punto, mentre Solco dormiva, sette piccoli porcellini, che avevano visto tutto, presero Solco e lo portarono nel loro porcile. I porcellini, credendo che fosse morto, se la godevano (continue a leggere, non è mica morto il nostro eroe!!) e facevano festa.

- Ehi, aspettate manca il gran finale!- Urlò un porcellino e si andarono a nascondere dietro un asse di legno mentre chiamavano Occhionero. Una porcellina con un fiocchetto rosa entrò nel porcile cantando una canzone che faceva "O Solco mio" e cantava talmente forte che Solco si svegliò e cominciò a correre, mentre Occhionero lo rincorreva dicendo che lei sarebbe stata la sua sposa e che.... Solco andò a sbattere a un albero. - Di nuovo! Io non ne posso più.- E mentre si alzava decise di tornare a casa e incominciare a viaggiare per il mondo... Alla prossima avventura di Solco, amici!



NARRATIVA
SAGGISTICA
LIBRI PER BAMBINI
E RAGAZZI
LIBRI D'ARTE
TURISMO

MUSICA
PRESENTAZIONE DI LIBRI
INCONTRI CULTURALI
MOSTRE

LA CULTURA DEL CIBO:
MANIFESTAZIONI
DEGUSTAZIONI
SERATE A TEMA

ORARIO NONSTOP 9/24
SABATO 9/1 DI NOTTE
DOMENICA 11/13,30 17/24

LIBRERIA VIA DI RIPETTA

nel cuore del centro storico,
a pochi passi da Piazza del Popolo
il luogo dell'incontro e della cultura.
Una grande libreria,
dotata di oltre 30.000 titoli,
completamente informatizzata,
con una suddivisione in argomenti
tale da favorire la ricerca
sia al lettore italiano che a quello straniero.

NELLA LIBRERIA...

UN PIANOFORTE E UN CAFFÈ.

Presentazioni,
iniziative culturali e mondane,
mostre, manifestazioni,
caratterizzano l'attività della Libreria,
aperta sino a tarda notte
per essere il punto di riferimento
della vita culturale della città.

ORARIO NONSTOP 9/24
SABATO 9/1 DI NOTTE DOMENICA 11/13,30 17/24

VIA DI RIPETTA 239/241 00186 ROMA
TEL.3207305 TEL/FAX 36003631

LA PAGNA DI NOI RAGAZZE

Dedichiamo una pagina ai problemi delle ragazze e delle donne che in passato, e purtroppo anche oggi in molte parti del mondo, sono discriminate. Scriveteci, portateci testimonianze del disagio femminile.

PENSIERI DI UNA DONNA

Di Anna Langiano II C

Non devo parlare,
se lui non vuole,
non devo neanche sorridere,
perché sarebbe sfacciato,
non posso dare il mio parere,
-Son cose che non capisce-
Ed è vero.

Ma non posso avere alcuna
spiegazione,
perché solo lui le risposte deve
sapere.

Sempre chiusa in casa,
senza poter fare niente:
-E cosa vorresti fare?-
-Non vorrai mica lavorare?-
E rode,
cosciente di quel potere
di conoscere un altro mondo
che io non posso neanche
immaginare.
perché la mia mente è vuota,
piena solo di lacrime amare
di rabbia repressa e di stanchezza.
Lacrime che non vede neanche lo
specchio

Quando m'adorno
Per non sembrare più quella che
sono,
ma quella che vuole lui.
E quando c'è qualcuno
Non devo sedermi e conversare:
"E' disdicevole"

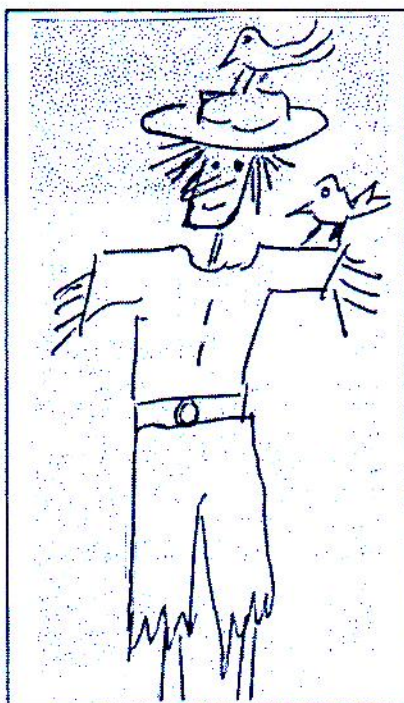
zitta, zitta, non devo esistere
fino a quando lui
non mi dà il permesso.
perché io gli devo ubbidire
sempre... sempre...

Ecco cosa mi hanno insegnato:
ubbidire sempre

senza mai pensare
se questo è giusto o no,
che potrei decidere della mia
vita

che forse potrei scegliere,
cambiare il mio destino.
"Si chiama esser donna"
mi dicono,
ma io guardo fuori dalla
finestra
e vedo uno spaventapasseri,
inerte, su un campo di grano
come gli uccelli che,
sbeffeggiandolo,
beccheggiano le sementi
intorno a lui
che li guarda con occhi
indifferenti
E ridono, ridono...
Io lo guardo e mi rivedo,

con quel mesto sorriso,
**di chi non sa che esiste
un mondo libero.**



FUMETTI IN PENSIONE?

IL DUBBIO DI MARTA

Di Marta Milan II C

Gia da qualche giorno negli Stati Uniti i fumetti della Disney sono scomparsi da tutte le edicole a causa del poco guadagno dovuto alla vendita ridotta, che ora verrà effettuata solo attraverso abbonamenti. Sembra tuttavia che anche il mercato giapponese (il più importante per quanto riguarda l'esportazione di fumetti) sia in crisi.

Quando, alcuni giorni fa parecchi bambini giapponesi sono stati ricoverati d'urgenza a causa di crisi epilettiche prodotte dai lampi di luce rossa emessa da Pikhcho, protagonista di una serie televisiva molto nota in quel paese, la rete emittente ha immediatamente interrotto il programma e numerosi medici e psicologi infantili hanno raccomandato ai genitori di non esporre i figli a troppe ore di TV e videogames. C'è chi ritiene di vietare del tutto l'importazione di questo cartone. Voi cosa ne pensate? In Italia molte sono state le polemiche che tale fatto ha suscitato, ora non ci rimane che aspettare fiduciosi, però intanto mi sorge un dubbio: i fumetti stanno andando in pensione?



AMORI DI MARE

A TUTTI I COMPAGNI CHE AMANO IL MARE

Il 30 aprile scadono i termini per consegnare ai prof. Manara e Telesca

i temi, i disegni, le poesie su:

LE RISERVE MARINE: OASI DI VITA

La premiazione dei migliori elaborati avverrà nell'ambito della manifestazione "Amor di Mare '98" che si terrà a Roma sulla terrazza del Pincio nel giugno '98

VOCI DI CORRIDOIO FEBBRAIO '98

LA PAGINA DEI GIOCHI

Tra tutti quelli che risolveranno il seguente indovinello sarà estratto a sorte un libro

CAMBIO DI VOCALE (xxyx)

Le lettere-guida (xxyx) vi fanno capire che le soluzioni di questi indovinelli sono formate da quattro lettere, una sola vocale, indicata come y al terzo posto, li differenzia. Sarà facile risolverli. Mandateci le soluzioni, con il vostro nome e classe. Ci sarà un premio per il primo estratto.

Biondino e birichino,
ancora piccolino,
andava per le strade
della Grecia antica,
a tirar frecce
e poi, come sempre,
i due feriti fortunati
si sono innamorati.

Se lei vicino ti viene
allor son pugni e pene
quando vede un'azzuffata
se la ride beata

perchè in greco è la discordia.

Crucipuzzle... in francese

Trova le seguenti parole francesi nello schema. Le potrai leggere in verticale, ma anche in orizzontale, in diagonale e a ritroso. Le lettere che resteranno formeranno un verbo italiano. Le soluzioni saranno pubblicate nel prossimo numero.

ALLER
AIMER
BOIRE
BISONS
COCA
CHAT
DEVOIR
DEPLIANT
EXERCISES
ENTREE

FRANCE
FROID
GLACE
GEO (2 VOLTE)
ITALIENNE
ISTANT
LAVER
LISTE
MENU
MAIS

NUIT
NEIGE
OFFICE
ORANGE
POISSONS
PARIS
QUOTIDIEN
QUATRE
RUSSIE
ROSE

SOEUR
SORTIR
TOUTE
TERRACE
UNE
USAGE
VOTRE
VENT



La vita è tutto un Test

Saresti un bravo egiziano ?

1. Tuo fratello vuole fare il sacerdote; sei d'accordo?

- a) no, non glielo consiglio.
- b) sì, non sa né leggere né scrivere
- c) sì, è una carica molto importante

2. Se dovessi scrivere una lettera ad un tuo amico, che foglio adopereresti?

- a) un foglio di papiro
- b) un foglio di carta riciclata
- c) un foglio di carta bianca

3. Alla morte di un parente cosa metteresti nella sua tomba?

- a) denaro
- b) offerte di cibo
- c) fogli di papiro

4. Vai a mangiare a casa di un contadino, cosa ti aspetti di trovare sulla sua tavola ?

- a) patatine fritte
- b) solo pesce e frutta
- c) soprattutto grano e orzo

Le soluzioni sono a pag 19



VISITA GUIDATA

INCREDIBILE: LE MUMMIE EGIZIE SOTTOPOSTE ALLA TAC

El Fayum, misteriosi volti dell'Egitto

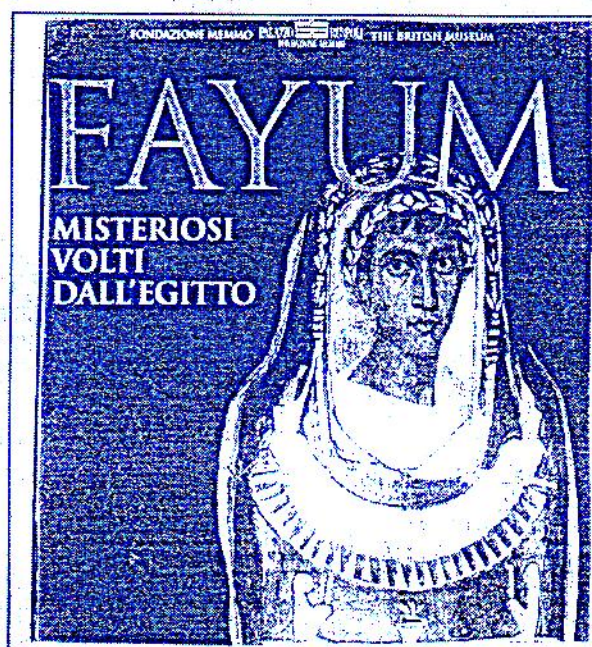
A cura della I F

Giovedì 15 gennaio la I F è andata a visitare la bella mostra di El Fayum a Palazzo Ruspoli. La mostra è caratterizzata da circa 200 volti che ritraggono uomini, donne e bambini eseguiti con vari metodi pittorici su diversi supporti; inoltre sono esposti i corredi provenienti dalle tombe, come gioielli ed abiti simili a quelli indossati dai personaggi ritratti e poi sculture e papiri che forniscono valide informazioni sulla vita quotidiana del tempo.

Molti dei reperti sono di eccezionale qualità artistica e riflettono una gamma eterogenea di tecniche e stili, spesso strettamente legati alle singole comunità da cui provenivano i committenti. Le tavole, le maschere, i ritratti su lino, i cartonages coprivano il viso e, a volte, l'intero corpo. Alcuni ritratti parti-

colarmente realistici sono stati confrontati con delle immagini prodotte grazie all'uso della Tomografia Assiale Computerizzata (TAC) sulle mummie: le somiglianze sono risultate sorprendenti. Grazie a questa tecnica si è anche stabilito, in alcuni casi, la causa di morte e l'età media che, in quest'epoca, era intorno ai 35 anni. La TAC ha anche permesso di realizzare elaborate ricostruzioni tridimensionali dei volti che avvicinano in modo suggestivo gli uomini e le donne del passato ai visitatori d'oggi. Ci siamo in-

teressati molto: soprattutto ci ha colpito una donna di circa 5.200 anni (cioè risalente al 3.200 a.C.), che aveva ancora i denti, i capelli e le unghie. Anche i gioielli, come ci ha fatto notare la prof. Belli, sembravano moderni.



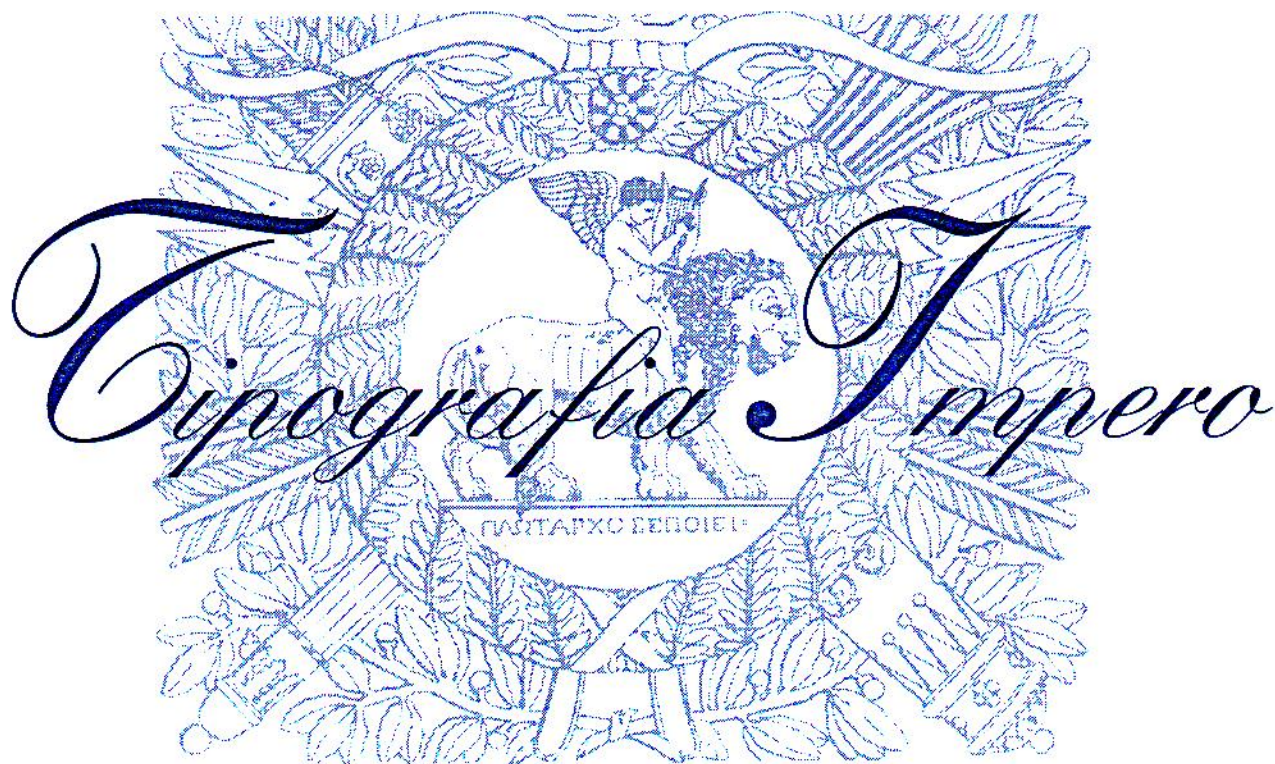
Soluzioni del TEST a pag. 18

Risposte esatte: 1 c; 2 a; 3 b; 4 c

Se hai totalizzato 4 risposte esatte, puoi prender la macchina del tempo e andare nell'antico Egitto.

Se hai totalizzato solo 3 risposte esatte, prendi in mano il libro di storia e studia.

Meno di 3 risposte esatte, si consiglia di rimanere nel presente, altrimenti...



Biglietti da visita

Carte intestate

Inviti

Partecipazioni di nozze

Comunioni

Battesimi

Stampa in rilievo

Stampa a caldo

Depliant a colori

Stampa su pvc

Stampati fiscali

Moduli continui

Fotocomposizione

Grafica

Locandine

Manifesti

Riviste

Menù

Servizio Fax

Fotocopie in bianco e nero

Posta Elettronica via Internet

00186 Roma - Via A. Brunetti, 51 (Piazza del Popolo)

Tel. (06) 3235311 - Fax (06) 32654049